

In provincia Bonus sport esteso ai bimbi di sette anni

Il bonus di 180 euro per le famiglie con un figlio di sei anni è stato esteso a tutto il territorio provinciale, grazie a un finanziamento di un milione 200mila euro della Città metropolitana. Per il comune di Venezia il voucher è stato esteso anche ai bambini di sette anni.

A pagina VI

Il voucher per lo sport esteso ai bimbi di 7 anni

► Raddoppiato l'impegno del Comune con i contributi
La Città metropolitana finanzia l'iniziativa su tutto il territorio

BAMBINI & SPORT

VENEZIA Il progetto 6Sport raddoppia e quest'anno il voucher da 180 euro per contribuire all'iscrizione dei figli ad associazioni sportive non riguarderà solo chi compie sei anni, ma anche chi quest'anno ne fa sette.

Ad annunciarlo è stato il sindaco Luigi Brugnaro che ieri ha presentato il progetto in Città metropolitana, dal momento che questa investirà ben un milione 200mila euro per dare la medesima possibilità a tutti i "figli" dei 44 comuni che entrano in età scolare. I bambini aventi diritto al voucher sono 6751, secondo i dati forniti dalle singole anagrafi dei Comuni. Le associazioni e società sportive coinvolte finora sono, invece, 1.263.

VOUCHER METROPOLITANO

L'idea nasce dopo la positiva sperimentazione avviata un anno fa dal Comune di Venezia. Il voucher potrà essere speso dalle famiglie metropolitane coinvolte iscrivendo il proprio figlio a frequentare i corsi in una delle associazioni o società sportive che si accrediteranno con la Città metropolitana attraverso il portale dedicato, che è on-line

da ieri mattina (<http://6sport.cittametropolitana.ve.it/>).

«Il successo ottenuto lo scorso anno dal progetto nel Comune di Venezia ci ha convinto ad allargare questa esperienza anche su scala metropolitana proponendola a tutti gli altri 43 comuni - ha spiegato il sindaco Brugnaro - Questo con il vantaggio che le 6751 famiglie metropolitane che hanno un figlio che a settembre andrà in prima elementare, e quindi ha 6 anni di età, potranno scegliere non solo nelle società o associazioni sportive che hanno aderito al progetto nel suo comune di residenza ma anche in uno degli altri 43».

Sul portale si potranno presentare nella vetrina on-line i corsi sportivi, il cui costo potrà essere parzialmente coperto dal voucher, mentre la quota del corso sportivo eccedente il valore del voucher rimarrà a carico

**IL SINDACO BRUGNARO:
«IL VANTAGGIO
QUEST'ANNO ANDRÀ
A 6MILA 751 FAMIGLIE
CHE SCEGLIERANNO
TRA 1.263 SOCIETÀ»**

dei genitori. Uno spazio sarà dedicato anche alla descrizione del profilo societario, di chi compone l'organigramma e dei risultati ottenuti a livello agonistico.

Da settembre, sempre attraverso il portale, una volta visionata l'offerta dei corsi, i genitori potranno scegliere, quindi, a quale corso iscrivere i propri figli e attivare on-line il voucher.

VENEZIA RADDOPPIA

«A Venezia - annuncia il primo cittadino - oltre alle famiglie dei bimbi che quest'anno compiranno 6 anni (1872 secondi i dati dell'anagrafe), potranno aderire anche quelle dei 2001 bambini che compiono 7 anni con un apposito finanziamento dall'amministrazione comunale. Lo scorso anno abbiamo emesso 794 voucher con 767 bambini che hanno registrato l'effettiva iscrizione ad una delle 78 società che hanno aderito e 762 bimbi che sono arrivati a fine corso per un rimborso voucher pari a 133.409 euro erogati».

La disciplina che lo scorso anno ha registrato maggiori adesioni è il nuoto (273 voucher), seguito dal basket (109) e dalla ginnastica artistica (74).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT E BAMBINI Estese le agevolazioni per avviare alla pratica sportiva i bambini

Gli ambientalisti: «Bosco del Parauro in Consiglio»

MIRANO

Associazioni in pressing sul Comune, nonostante le "aperture" della sindaca Maria Rosa Pavanello, per portare in Consiglio il progetto di ampliamento del Bosco del Parauro. Nelle scorse settimane sono state presentate alla presidente Renata Cibin le 815 firme di cittadini che hanno sottoscritto la petizione promossa da Italia Nostra, Legambiente, WWF, Valore Ambiente e comitato di Luneo per allargare il bosco nel terreno adiacente, di proprietà dell'ente Mariutto e attualmente in vendita, anche se "congelata" fino al 2 settembre. I promotori chiedono che la vendita sia

sospesa definitivamente e che la questione dell'acquisizione e dell'ampliamento approdi in aula, come previsto da statuto e regolamenti.

«La richiesta che il Comune si impegni contro il cambiamento climatico - spiega per i promotori il rappresentante di Italia Nostra, Adriano Marchini - e per il miglioramento della qualità ambientale con l'acquisto, in tempi brevi e definiti, dei terreni messi in vendita dal Mariutto, ha visto una forte e convinta adesione dei cittadini miranesi. Le 815 firme sono state raccolte in breve tempo e l'adesione continua, per cui a breve saranno depositate altre firme. La proposta è stata condivisa per i benefici ambientali che il



PARAURO Il polmone verde

sito porta al territorio e per la rilevante funzione sociale e ricreativa che può offrire. Rappresenterebbe una risposta coerente alla necessità di conservare il patrimonio del Ma-

riutto alla comunità miranese». Per le associazioni tra l'altro la funzione sociale e ricreativa potrebbe essere funzionale anche alle attività del Mariutto stesso, per progetti di attività per gli anziani in ottica di scambio intergenerazionale. «Per questo - aggiunge Marchini - chiediamo che la proposta venga portata al più presto in Consiglio comunale e che si interrompa definitivamente la vendita dei terreni di via Zinelli, per avviare la loro trasformazione in bosco».

A spingere per il progetto sono anche attività di conoscenza del bosco: questa sera, venerdì, alle 21, terza proiezione, con il documentario "Home", proprio su ambiente e clima.

190c3e6391872c441e

F.Deg.

Unione, per la minoranza i conti non tornano

► Boscolo: «Spendiamo troppo. Saccarola: «No, abbiamo più servizi»

MARTELLAGO

La giunta si guarda attorno, specie verso Venezia, e per l'opposizione i conti non tornano, ma almeno fino a fine 2020 Martellago non si muove dall'Unione dei Comuni del Miranese. A confermarlo l'Amministrazione dopo il consiglio informale di mercoledì (in visita di quello del 31) per analizzare costi-benefici dell'ente, per il quale il Comune versa 686mila euro l'anno, e decidere se restare o no: il recesso va dato entro settembre. Un incon-

tro deludente per la minoranza: il sindaco Saccarola non ha portato per la disamina dati ulteriori rispetto a quelli, "scarni", del consenso di giugno. «L'Unione di più non ne dà» - ha giustificato il vicesindaco Ferri. «E non è facile dal bilancio generale calcolare le ricadute per Comune» - ha aggiunto il presidente del consiglio Mellinato. «Ma com'è possibile che per le funzioni delegate (polizia locale, protezione civile, controllo di gestione) spendiamo lo stesso di quando siamo entrati, nel 2015? E le economie di scala?» - ha obiettato Alessio Boscolo, Unione Civica, contraria all'Unione. «Rispetto ad allora abbiamo un vigile e un impiegato in meno, dovremmo risparmiare - ha aggiunto Gianni Vian, Impegno Comune - Il criterio di contribuzione dei singoli comuni è qua-

si da danno erariale: va rivisto per numero di abitanti». I Comuni continuano a stanziare per le tre funzioni ciò che mettevano ante Unione "e non è giusto che quelli più piccoli paghino poco e abbiano gli stessi servizi". Un caso esploso con la Protezione Civile "dove versiamo 29mila euro e Salzano e Noale poche migliaia", ha osservato Boscolo, esibendo una distinta che arriverebbe dalla stessa Unione in cui, per giustificare un ritorno dei 29mila euro su Martellago, "vengono registrate voci di spesa improbabili e senza riscontri, come 8mila euro di carburante».

«Sapevamo che nei primi tre anni l'Unione non sarebbe stata in attivo e la partenza è stata difficile, ma ora, grazie anche agli input del nostro sindaco, sta carburando» ha assicurato Ferri. Ma allora dov'è il vantaggio dell'Unione? «Nei servizi in più - ha chiarito Saccarola, anticipando che partirà anche la funzione comune del Personale - Spendiamo come prima ma siamo passati da 4-5 ore di presenza dei vigili al giorno a 10-11, con pattuglie notturne, armate e nei festivi. Tornando da soli con i nostri 7 agenti dovremmo spendere lo stesso per la sede e i mezzi nel frattempo rottamati e dovremmo assumerne altri 4-5 per avere gli stessi servizi. Non siamo fermi: stiamo valutando altre opportunità, come una convenzione o una nuova unione agganciandoci a un Comune più grosso, come Venezia, ma ad ora l'Unione del Miranese, pur potendo funzionare meglio, non va male e non ci sono alternative migliori».

N.Der.

Assoluti Veneti, Molinarolo su tutti

ATLETICA

VENEZIA A Vittorio Veneto si sono disputati i Campionati veneti assoluti e promesse. Nell'intensa due-giorni di gare, il miglior risultato tecnico l'ha ottenuto l'astista Elisa Molinarolo (Ga Coin) che ha superato il regolo a metri 4,25. Da ricordare che l'allieva di Chiarello di recente s'è esibita in un 4,41, suo probante limite personale. Questi gli altri campioni.

ASSOLUTI: Anna Frighetto (Riv. Brenta) 100hs: 15.39, anche camp. promesse; Emanuele Cavaliere (Ga Coin) disco: 45,28 e peso: 14,80; Matteo Orian (Ga Coin) giavellotto: 60,70, anche camp. promesse; Beatrice Andreose (Ga Coin) marcia 5 km: 25.36.71, anche camp. promesse; Giacomo Esposito (Tornado Mirano) 5000: 15.51.6. **PROMESSE:** Margherita Rizzetto (Ga Coin) martello: 47,20; Nicola Toffanin (Biotekna) asta: 4,60; Ludovica Basso (Ga Coin) 100: 13.39; Silvia Margherita Sorgon (Riv. Brenta) 500: 5.42.27; Isotta Mancin (Riv. Brenta) 19.58.97.

CHIARA BERTUZZI. L'azzurrina in forza al Ga Coin, è stata individuata come referente del Comitato Veneto Fidal all'interno del consiglio allargato del recente progetto Young Leaders Italia.

EUROPEI UNDER 20. Poca fortuna per i tre saltatori del Ga Coin alla rassegna continentale Under 20, svoltasi a Borås (Svezia). Non hanno superato la fase eliminatoria, rimanendo comunque al di sotto dei propri limiti. Rebecca Pavan nell'alto ha superato l'assicella a mt 1,74, fallendo poi la misura di 1,78 che le avrebbe permesso di proseguire per accedere alla gara per il titolo (ha un personale di 1,80). Poi Camilla Vigato nel triplo, s'è fermata a mt 12,54 +0,4, classificandosi 14.ma. Le prime 12 in finale (ha un record di 13,10). Infine il mestrino Fabio Pagan, nel lungo a mt 7,10; quindi finale out (personale di 7,34; indoor 7,54).

VARIAZIONE DATA. La Fidal comunica che la finale regionale del Campionato di Società per le categorie ragazzi e ragazze è stata spostata dal 29 settembre a sabato 5 ottobre. Invariata la località di San Biagio di Calalta.

G. P. MEZZOFONDO. Meeting internazionale a Trento denominato Gran Premio Mezzofondo, giunto alla 44.ma edizione. In un'affollatissima gara dei 600 metri, 4.piazza della cadetta lidense Beatrice Casagrande (1.33.24 PB, prec. 1.39.20). Medesima distanza per i cadetti: 9. Francesco Michieletto (1.30.89 PB, prec. 1.35.07), 18. Tommaso Favaro (1.33.24 PB, prec. 1.45.00). Tutti e tre tesserati a Due Torri Noale, tutti e tre miglioratisi ampiamente.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DELL'ATLETA
DELLA GA COIN
IL MIGLIOR RISULTATO
TECNICO NELL'ASTA
SUPERATA
A 4,25 METRI**

IL PROGETTO 6SPORT

Il buono sportivo si allarga Esteso a tutti i 44 comuni

Per le quasi 7 mila famiglie con un bimbo di 6 anni è previsto un voucher di 180 €
A Venezia bonus anche per chi ha 7 anni, 1.200 società e associazioni coinvolte

Marta Artico

Dal nuoto alla ginnastica artistica passando per gli scacchi, purché si stimolino il fisico e la mente: il voucher sportivo, già sperimentato nel Comune di Venezia, è stato allargato ai bambini di 6 anni dei 44 comuni del Veneziano, potenzialmente 6751 famiglie. È stato il sindaco, Luigi Brugnaro, ad annunciare la novità e illustrare il progetto, mentre nel pomeriggio a Forte Marghera, l'universo sportivo si è riunito per fare il punto con gli addetti ai lavori, i rappresentanti delle associazioni sportive.

COMEFUNZIONA

La Città metropolitana ha lanciato 6Sport, che prevede l'erogazione di un voucher di 180 euro per avviare allo sport i bambini che quest'anno compiono 6 anni. Il Comune, inoltre, rfinanzia l'iniziativa anche per i bimbi di 7 anni. Il voucher potrà essere speso dalle famiglie residenti in



Alcuni bambini mentre fanno nuoto in piscina

uno dei 44 comuni della provincia iscrivendo il proprio figlio a frequentare i corsi in una delle associazioni o società che si accrediteranno attraverso il portale dedicato online.

LERISORSE

L'impegno di spesa è a carico dalla Città metropolitana che mette in campo un investimento di 1.200.000 euro. I bambini aventi diritto sono 6751 secondo i dati forniti dalle anagrafi dei comuni. Le associazioni e società coinvol-

te finora sono, invece, 1.263. Anche per loro questa è una opportunità per promuovere le proprie discipline.

IL PORTALE

Si trova all'indirizzo <http://6sport.cittametropolitana.ve.it/> e diventerà anche una sorta di anagrafe sportiva che consentirà di mappare un universo che coinvolge migliaia di volontari. Qui ci si potrà accreditare al sistema, accedendo anche tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). La vetrina on-li-

ne consentirà di presentare i corsi sportivi, il cui costo potrà essere parzialmente coperto dal voucher, mentre la quota eccedente il valore del voucher rimarrà a carico dei genitori.

COME FUNZIONA

La Città metropolitana verserà l'importo all'associazione-società sportiva in due rate: la prima entro febbraio 2020, non superiore al 35% dell'ammontare totale del voucher, e solo nel caso in cui il bambino si sia iscritto e fre-

quenti le lezioni; la seconda quando il bambino abbia partecipato almeno al 50% delle lezioni entro il mese successivo alla fine del corso.

VENEZIA RADDOPPIA

Nel Comune di Venezia "6Sport" raddoppia: anche i bambini che compiono 7 anni, con un finanziamento specifico del Comune, potranno godere del voucher. Le famiglie coinvolte a Venezia sono 2001.

NUMERI

Nel portale sono 311 le società sportive già registrate dall'anno scorso. La disciplina che ha registrato maggiori adesioni è il nuoto (273 voucher), seguito dal basket (109) e dalla ginnastica artistica (74). 119 i corsi attivati. Lo scorso anno sono stati emessi 794 voucher, 767 i bambini che hanno registrato l'iscrizione a una delle 78 società che hanno aderito, 762 i bimbi che sono arrivati a fine corso per un rimborso

voucher totale di 133.409 euro erogati. Soddisfatto Brugnaro: «Il successo ottenuto lo scorso anno ci ha convinto ad allargare l'esperienza anche su scala metropolitana con il vantaggio che le 6751 famiglie metropolitane che hanno un figlio che a settembre andrà in prima elementare, potranno scegliere non solo nelle società o associazioni sportive che hanno aderito al progetto nel loro comune, ma anche in uno degli altri 43 che formano la Città metropolitana». —

 UFFICIO ALLI DIRITTI REGIONALI

OSPEDALE DI NOALE



L'equipe di Odontostomatologia e tirocinanti

Un vademecum per salvare i denti dopo un trauma

I consigli di quattro laureandi in Odontostomatologia che stanno effettuando un tirocinio diventeranno un libretto per i pazienti dell'Usl

NOALE. I traumi ai denti sono piuttosto frequenti. Tra le cause ci sono le cadute fortuite, attività sportiva (sarebbe buona regola usare i paradenti per alcuni sport), svenimento (ad esempio durante un attacco epilettico),

o per rissa. Ma ci sono delle regole che si possono tenere presenti per salvare il proprio incisivo o canino.

Una di queste è metterlo in un bicchiere con del latte o della soluzione fisiologica, evitando l'acqua. Il paziente può mantenere il proprio dente in bocca se non è stato possibile reperire uno dei due liquidi, assicurarsi in tal caso che sia cosciente e non vi sia il rischio di ingestione.

I suggerimenti sono contenuti in un vademecum scritto da quattro laureandi in Odontostomatologia - Tommaso Cappellin, Martina Casarin, Giorgio Giorgi, Francesco Maniero - che stanno facendo un tirocinio a Noale. Il manuale è stato scritto con il responsabile del reparto, Giorgio Tiozzo, e sarà diffuso in alcune strutture pubbliche a partire dall'autunno. «Nel nostro territorio di Dolo-Mirano» spiega Tiozzo «sono frequenti i casi in cui un utente, di solito di giovane età, raggiunge il nostro servizio per un trauma simile. Spesso il paziente o chi gli sta accanto non ha agito nel modo corretto per poter garantire il reimpianto del dente stesso».

Tra le altre regole ci sono far mantenere la calma a chi ha perso il dente, cercarlo e prenderlo per la corona, evitare di toccare le radici, se il dente è sporco, lavarlo per dieci secondi con acqua fresca corrente, se si è certi della pulizia e dell'integrità del dente, provare a reimpiantarlo nella sua sede. E poi far mordere un fazzoletto per mantenere il dente in posizione. Infine portare il giovane e il dente a un odontoiatra che gestisca le emergenze di questo tipo. —

A. Rag.

STASERA A MIRANO

Pressing delle associazioni sul bosco del Parauro «Il Comune agisca subito»

MIRANO. La vendita dei terreni del Mariutto per ampliare il bosco del Parauro sarà tra i temi caldi del consiglio di oggi pomeriggio. Si attendono risposte definitive dall'amministrazione sull'allargamento del Bosco miranese, tramite l'acquisizione dell'area agricola di via Zanelli, proprietà dell'ente Mariutto.

«Una petizione di oltre 815 firme non può che essere considerata un'azione di cittadinanza attiva, un'azione civica, senza alcun cappello politico» afferma Pier Luigi Paloscia, presidente del Circolo miranese di Legambiente, che si allinea a quanto dichiarato dal consigliere comunale pentastellato Antonio Milan, desideroso di preservare l'iniziativa civica come tale. Le associazioni si fanno portavoce dei cittadini e chiedono sviluppi concreti sull'acquisizione dell'area in questione.

«Capiamo le esigenze di bilancio, ma l'importante è che l'area venga acquisita dal comune e che diventi disponibile per la comunità». Il «come» resta una scelta dell'amministrazione. Le associazioni si aspettano solo che il cerchio venga chiuso al più presto e che venga definito un iter burocratico ben preciso.

La nuova proposta dell'acquisizione del terreno con la formula affitto con riscatto

fa ben sperare. Paolo Zanardi, presidente del Mariutto, risolta l'urgenza di liquidità a seguito di una vendita a Musile, potrebbe trovare interessante la proposta del sindaco Pavanello. Ma nel dubbio tra le richieste delle associazioni si aggiunge l'allungamento della proroga di vendita dei terreni del Mariutto, dal 2 settembre sino alla fine del 2019. Il consiglio comunale dovrà dare tanti risposte, perché tanti sono i progetti che le associazioni hanno in serbo per il Bosco del Parauro.

«Vogliamo che il parco abbia una valenza ecologica ma soprattutto sociale ed educativa. Deve diventare un parco in cui trascorrere le domeniche» sostiene Adriano Marchini di Italia Nostra.

I progetti diventeranno ufficiali a partire da settembre 2019 e prevedono percorsi ciclabili, corsi di apicoltura, piccole zone barbecue. Un parco da vivere a 360 gradi. Nel frattempo, per godere del Bosco del Parauro nella stagione estiva, Legambiente prosegue con la rassegna di eventi «E...state in bosco». Questa sera alle 21 sarà la volta della proiezione di «Home», documentario di Yann Arthus-Bertrand che racconta lo stato attuale della Terra, il cambiamento climatico e il suo futuro. —

Giulia Parisi